

PICENO S.C.A.R.L.

Codice fiscale 01502360447 – Partita iva 01502360447
VIA DANTE 44 - 63087 COMUNANZA AP
Numero R.E.A 140556
Registro Imprese di n. 01502360447
Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già' richiamata	11.500	12.250
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	11.500	12.250
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	21.969	21.239
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	21.312	21.239
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	657	0
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	283	283
I TOTALE Crediti	283	283
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	283	283
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	940	283
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	228.882	213.066

II TOTALE CREDITI :	228.882	213.066
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.455	29.988
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	242.337	243.054
D) RATEI E RISCONTI	520	448
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	255.297	256.035

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.000	10.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	7	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	24.283	24.155
VII TOTALE Altre riserve:	24.283	24.155
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	116	135
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	116	135
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.406	34.290
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.824	4.742
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	215.067	216.973
D TOTALE DEBITI	215.067	216.973
E) RATEI E RISCONTI	0	30
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	255.297	256.035

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
2)IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
3) Nostri beni presso terzi:		
<i>c) altri</i>	148.418	169.388
3 TOTALE Nostri beni presso terzi:	148.418	169.388
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	148.418	169.388
TOTALE CONTI D'ORDINE	148.418	169.388

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A)VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100	100
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	136.852	116.145
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	2	0
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	136.854	116.145
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	136.954	116.245
B)COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	980	1.484
7) per servizi	113.711	92.100
8) per godimento di beni di terzi	1.700	0
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	14.494	14.045
<i>b) oneri sociali</i>	4.303	4.156
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.093	1.105
<i>e) altri costi</i>	15	29
9 TOTALE per il personale:	19.905	19.335
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	73	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	73	0

14) oneri diversi di gestione	662	2.515
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	137.031	115.434
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	77 -	811
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi fin. da crediti immobilizz.</i>		
<i>a4) da altri</i>	0	309
a TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.	0	309
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	84	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	84	0
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	84	309
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	18	4
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	18	4
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	66	305
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>b) differenza arrotondamento unita' euro</i>	0	1
<i>c) altri proventi straordinari</i>	715	0
20 TOTALE Proventi straordinari	715	1
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	588	982
21 TOTALE Oneri straordinari	588	982
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	127	981 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	116	135
23) Utile (perdite) dell'esercizio	116	135

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

PICENO S.C.A.R.L.

Codice fiscale 01502360447 – Partita iva 01502360447

VIA DANTE 44 - 63087 COMUNANZA AP

Numero R.E.A. 140556

Registro Imprese di n. 01502360447

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se

conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'anno 2013 è stato un anno particolarmente intenso per quanto riguarda sia la gestione amministrativa e finanziaria e dal punto di vista delle istruttorie delle

misure del PSL Piceno

Per quanto riguarda la parte finanziaria: il Gal Piceno grazie alla buona attività di animazione e sensibilizzazione e l'interesse per le misure dimostrato dai beneficiari è riuscito ad ottenere la premialità con decreto del 29/05/2013 DDFP N.60/DMC pari a 660.201,00 da distribuire per il 20% nell'ambito delle misure dei costi di esercizio e animazione e per la differenza alle misure con graduatorie aperte e precisamente la misura relativa agli aiuti alle imprese, ai villaggi rurali e ai beni culturali, come da decreto.

Per quanto riguarda le rendicontazioni: Il GAL nell'ambito dell'anno 2013 ha effettuato due SAL e precisamente uno a marzo 2013 e uno a novembre 2013.

In data 08/08/2013 la Regione Marche ha accreditato il III SAL, pari A Euro :116.593,43-

Invece il IV SAL è stato sottoposto al controllo di Il Livello da parte della Regione e al 31/12/2013 non era ancora stato accreditato ed effettuato il controllo.

Misura 4.1.7 Promozione territoriale e certificazione d'area" scadenza 30/04/2013. Ultimo bando pubblicato per le misure approvate nel PSL.

Istruttoria completata, 4 domande ricevute e n,3 soggetti ammessi e 3 finanziati di cui uno solo parzialmente.

La struttura operativa, si è riunita più volte nelle commissioni al fine di istruire tutte le domande pervenute nelle vari misure messe a bando:

Misura 4.1.3.1 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese -

b) "Svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione e di offerta di camere ed appartamenti per vacanze, n. 18 domande presentate , 3 non ammissibili inizialmente solo 6 finanziabili e poi successivamente grazie alla premialità si è potuto scorrere la graduatoria, solo 3 domande sono rimaste in graduatoria ammesse ma non finanziabili.

Misura 4.1.3.3 SUB A1 e A2 – Servizi essenziali per la popolazione rurale" scadenza 30/01/2013. Sono pervenute n. 10 domande tutte ammissibili, ma finanziabili solo 6 di cui uno solo parzialmente.

La struttura con il suo dipendente part-time e i tre consulente part-time esterni, è stata impegnata tutto l'anno nelle vari fasi che vede coinvolte le attività istruttorie dell'attuazione del PSL PICENO in quanto è prevista una fase di ricevibilità, una fase di ammissibilità, di finanziabilità. Tutte queste fasi debbono essere implementate su un sistema informatico a livello regionale SIAR, obbligatorio e di cui non abbiamo nessuna autonomia in quanto tutto avviene in stretto contatto e direzione dell'help desk Siar, Ciò ha comportato un aggravio e appesantimento per la struttura e anche un rallentamento delle attività'.

Chiusa la fase di ammissibilità delle domande di aiuto, si è passati alla fase delle domande di pagamento , che prevede: varianti, erogazioni anticipi, stati di avanzamento lavori. Per ognuno di essere deve essere valutato ed istruito dalle commissioni di pagamento composte da un soggetto diverso da quelle delle domande di aiuto, ed inoltre prevede un implementazione sul SIAR e una fase successiva di approvazione c.d.a e poi successiva per le liquidazione degli aiuti alla Regione, che previa verifica e successivo controllo emette il decreto finale e invia all'AGEA per la liquidazione.

Nell'anno 2013 è stato rendicontato un progetto a saldo con beneficiario impresa privata e sono state presentate alla Regione n. 16 richieste di erogazione anticipi sui progetti finanziati.

Nel totale sono state ricevute 59 domande di aiuto, ammesse 53 finanziate 43.

Sono stati implementati e **presentati sei progetti di cooperazione** alla Regione Marche per l'approvazione di cui due transnazionali(Francia e Finalndia)

Sono stati avviati i due progetti di cooperazione transnazionale di cui il Gal risulta anche essere beneficiario e di cui uno il Capofila.

L'attività di animazione e sensibilizzazione è stata molto capillare attraverso degli

incontri pubblici, con invio di comunicazione, incontri individuali e collettivi per la divulgazione dei bandi pubblicati e per le varie misure. In particolare si è concentrata alla misura 4.1.3 7 del PSL PICENO, ossia promozione territoriale, che vede un cospicuo monte di contributi da assegnare a soggetti del territorio. Diverse sono le news letter

Continua inoltre l'attività del Gal come agenzia di sviluppo, con analisi di opportunità di bandi comunitari.

Partecipazioni ad altre iniziative con altri partner – Progetto Leonardo Vinci- Titolo del progetto: **“Mobilità nell’approccio LEADER per gli impiegati del Gruppo di Azione Locale Associazione Brasov North Transylvanian – MobiLEAD”**- Il Gal fornirà assistenza tecnica e far **Titolo del progetto: “Mobilità nell’approccio LEADER per gli impiegati del Gruppo di Azione Locale Associazione Brasov North Transylvanian – MobiLEAD”** da Tutor al Gal Rumeni.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voce non presente in bilancio.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le macchine d'ufficio elettroniche d'ufficio è del 10%.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Voce non presente in bilancio.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce non presente in bilancio.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

Voce non presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	A II
Descrizione	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI parte richiamata
Consistenza iniziale	12.250
Incrementi	0
Decrementi	750
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	11.500

Alla chiusura dell'esercizio permangono ancora crediti verso soci per € 11.500.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	21.239
Incrementi	730
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.969

Nell'esercizio è stato registrato un aumento delle immobilizzazioni materiali a seguito dell'acquisto di un nuovo computer.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da mobili e macchine d'ufficio per € 3.305 e per € 18.664 da macchine elettroniche d'ufficio.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	21.239
Incrementi	73
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.312

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di € 73 per l'ammortamento dell'esercizio.

Codice Bilancio	B III 01 a
-----------------	-------------------

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	283
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	283

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da un deposito cauzionale su un contratto di affitto.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	213.066
Incrementi	15.816
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	228.882

I crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo. Tra i crediti è da segnalare:

- crediti verso la Regione Marche per contributi asse IV leader per € 193.050;
- crediti per contributo manifestazione sulla Castagna € 6.000;
- credito per contributo del tartufo € 2.285;
- crediti per iva ancora da compensare € 22.480;
- credito ires chiesto a rimborso € 4.117.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	29.988
Incrementi	0
Decrementi	16.533
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.455

Le disponibilità liquide risultano rappresentate quasi esclusivamente da depositi bancari.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	448
Incrementi	520
Decrementi	448
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	520

L'importo è rappresentato esclusivamente da risconti attivi rilevati per assicurare la competenza temporale dei costi.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Si evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	4.742
Aumenti	1.082
di cui formatisi nell'esercizio	1.082
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.824

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento dell'esercizio nel rispetto della normativa vigente.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nelle voci del passivo:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	216.973
Incrementi	0
Decrementi	1.906
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	215.067

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tra le principali voci di debito a breve termine si segnala:

- debiti verso fornitori € 3.364;
- fatture da ricevere € 76.229;
- debiti v/Regione Marche asse IV Leader € 35.895;
- debiti v/Agea asse IV Leader € 99.030.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	30
Incrementi	0
Decrementi	30
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Al 31/12/2013 non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A I	A VII a		A IV	A VIII	A IX a	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva straordinaria da riduzione	Riserva straordinaria	Riserva legale	Utile (perdita) portata a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	0	0	0	- 32.785	-33.060	34.155
Destinazione del risultato d'esercizio							
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0	0		0	0
Altre destinazioni	-90.000	24.155	0	0	32.785	33.060	0
Altre variazioni							
	0	0		0		0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0		0	0	135	135
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	24.155		0		135	34.290
Destinazione del risultato d'esercizio					0		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0		0		0	0
Altre destinazioni	0	0	128	7		-135	0
Altre variazioni							
	0	0		0		0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		0		116	116
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	24.155	128	7	0	116	34.406

Il capitale sociale nell'esercizio non ha subito variazioni. Nell'anno 2012 invece l'Assemblea dei Soci aveva provveduto a ridurre il capitale sociale ad € 10.000 al fine di coprire perdite pregresse accumulate e destinando i restanti € 24.155 a riserva straordinaria.

La riserva straordinaria da riduzione è stata costituita nel 2012 a seguito della riduzione del capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28/05/2012.

La riserva straordinaria è stata costituita in seguito all'accantonamento di utili dell'esercizio scorso.

L'esercizio si chiude con un utile di € 116.

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La voce non è presente in bilancio.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Si rinvia alla sezione 4.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Non ci sono debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Utili	Riserva di Utili	
Codice Bilancio	A I	A VII a		A IV	TOTALI
Descrizione	Capitale	Riserva straordinaria	Riserva straordinaria	Riserva legale	
Valore da bilancio	10.000	24.155	128	7	34.290
Possibilità di utilizzazione ¹	b	a b c	A b c	b c	
Quota disponibile	0	24.155	128	7	24.162
Di cui quota non distribuibile	0		128	7	135
Di cui quota distribuibile	0	24.155		0	24.027
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi					
Per copertura perdite	65.845	0		0	65.845
Per distribuzione ai soci	0	0		0	0
Per altre ragioni	24.155	0		0	24.155

¹ LEGENDA

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non ci sono oneri finanziari imputati alle voci dell'attivo.

Sez. 9 – IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA.

Nel sistema degli impegni sono rilevate fidejussioni richieste al sistema bancario per € 148.418.

Sez. 10 – RICAVI.

I ricavi sono rappresentati principalmente da contributi che la società percepisce per iniziative direttamente realizzate dalla società o per iniziative promosse dalla stessa e realizzate da terzi beneficiari.

Tra i ricavi sono iscritti contributi in conto esercizi ricevuti dalla Regione Marche per € 130.566 e contributi da cofinanziamento per il progetto cooperazione tartufo per € 6.285.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

La società non ha contratti di leasing in essere.

PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003).

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di accantonare il 5% a riserva legale e destinare il resto a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Comunanza, 06/03/2014

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

GENTILI DOMENICO